

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00368633

ESC - Ente schedatore S263

ECP - Ente competente S263

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione strumento di tortura

OGTT - Tipologia pala

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Gradara

PVCL - Località GRADARA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia castello

LDCQ - Qualificazione demaniale

LDCN - Denominazione attuale Rocca Demaniale di Gradara

LDCU - Indirizzo Piazza Alberta Porta Natale, 1

LDCS - Specifiche Sala di tortura, parete

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1921
<b>DTSF - A</b>	1923
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito italiano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ferro/ forgiatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISL - Larghezza</b>	20
<b>MISN - Lunghezza</b>	45
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	ossidazione del metallo; sporco
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Strumento di tortura in ferro, dalle sembianze di una pala, formato da un manico recante ad una estremità una parte leggermente concava.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	soggetto non rilevabile
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	soggetto non rilevabile
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La produzione di quest'oggetto, posto in tale contesto come strumento di tortura, rientra nell'ambito del riallestimento degli ambienti della Rocca voluto dall'ing. Umberto Zanvettori negli anni 1921-1923. Risale ad allora la denominazione dell'ambiente quale Sala di tortura o Prigione, posto alla base del mastio. Tale destinazione d'uso della sala, assieme all'arbitraria collocazione degli elementi d'arredo, risulta priva di fondamenti documentari. Nonostante ciò, l'ambiente conserva ancora oggi elementi costruttivi caratteristici delle prime fasi della struttura militare.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Polo Museale delle Marche
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza Rinascimento, 13 - Urbino
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Toscano, Federica
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE Urbino 003272I
<b>FTAF - Formato</b>	JPEG
<b>BIL - Citazione completa</b>	Valazzi M.R., La Rocca di Gradara, Novamusa del Montefeltro, Urbino 2003, pp. 37-38.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Valazzi M.R., Guida alla Rocca di Gradara, Gebart, Roma 2006, p. 15.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Toscano, Federica
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caldari, Maria Claudia